



Comune di Piateda

PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 13 Reg. Delibere

OGGETTO: COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI GIUNTA COMUNALE

L'anno 2014 addì 5 del mese di **Giugno** alle ore **20.45** nella sede comunale delle adunanze previ inviti personali avvenuti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** ed in **seduta pubblica di prima convocazione**.

Risultano presenti al momento della trattazione dell'argomento in oggetto i sigg.:

		Presente
PARORA ALDO	Sindaco	SI
GAGGI ANDREA	Assessore/Consigliere	SI
MICHELETTI GIORGIO	Assessore/Consigliere	NO
DEL DOSSO GIANMARIO	Consigliere	SI
VANOTTI ALFREDO	Consigliere	SI
GABURRI EDY	Consigliere	SI
MICHELETTI DEBORAH	Consigliere	SI
CARRERA MARINA	Consigliere	SI
MARCHESINI SIMONE LUCA	Consigliere	SI
SIMONINI MARTINA	Consigliere	SI
VANOTTI BARBARA	Consigliere	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa PANSONI ANNALISA.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PARORA ALDO nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza, invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

DATO ATTO che con deliberazione n. 11 in data odierna il Consiglio Comunale ha provveduto alla convalida degli eletti a seguito della consultazione elettorale del 25/05/2014;

VISTO l'art. 46, comma 2, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 e ss.mm.ii., il quale dispone che, nella prima seduta successiva alla elezione, il Sindaco dà comunicazione al Consiglio dei nominativi dei componenti della Giunta Comunale, tra cui il Vicesindaco, da lui nominati;

DATO atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 135, della Legge n. 56 del 07/04/2014 la Giunta Comunale per i comuni con popolazione da 1.000 abitanti a 3.000 abitanti è composta dal Sindaco e da un numero massimo di due Assessori;

VISTO l'art. 19 dello Statuto del Comune;

SENTITO il Sindaco il quale informa di:

- aver nominato con Decreti n. 128 e n. 129 del 30.05.2014 quali componenti della Giunta comunale i seguenti Assessori, ai quali ha conferito le deleghe a fianco di ognuno descritto:

Sig. GAGGI ANDREA con delega di ogni funzione nei seguenti settori:

- Politiche giovanili - Sport e Tempo Libero - Comunicazioni verso l'esterno - Eventi Associazioni;

Sig. MICHELETTI GIORGIO con delega di ogni funzione nei seguenti settori:

- Urbanistica - Lavori pubblici – Agricoltura – Ambiente –Infrastrutture

- di aver, inoltre, nominato Vicesindaco l'Assessore GAGGI ANDREA

Comunica infine di aver trattenuto per sé i settori:

- Programmazione economica finanziaria - Organizzazione e risorse umane - Servizi sociali – Protezione civile

nonché gli altri settori non delegati.

Sentito l'intervento del Consigliere Simonini Martina a nome del proprio gruppo consiliare "Piateda Aperta" :

“ Preso atto della composizione della Giunta Comunale;

Consapevoli che esistono dubbi di interpretazione dovuti alle incongruenze intervenute con la Legge 56 del 7 aprile 2014 che ha inteso intervenire sulla garanzia della presenza della rappresentanza di genere sulle liste, senza successivamente intervenire coerentemente sulla rappresentanza nelle Giunte Comunali.

La legge istitutiva della rappresentanza di genere (L. 215/2012) stabilisce solo che nelle liste dei candidati dei comuni fino a 5000 abitanti deve essere assicurata la rappresentanza di entrambi i sessi, senza tuttavia prevedere percentuali minime o misure sanzionatorie in caso di mancato rispetto.

La stessa legge stabilisce altresì che “”Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della L. 10 aprile 1991, n. 125, e, per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del Comune e della Provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti”””. Gli statuti comuni avrebbero quindi dovuto essere adeguati già dal 2012.

Ancor prima è intervenuta la sentenza n. 4 del 2010 della Corte Costituzionale secondo la quale le finalità degli artt. 51 comma 1 e 117 comma 7 sono di ottenere “**un riequilibrio della rappresentanza politica dei due sessi**”. Da qui dovrebbe scaturire il carattere permanente e finalistico della disposizione. Se la norma va letta come finalizzata al riequilibrio della rappresentanza in sé, il provvedimento con cui il Sindaco, a norma dell'art. 46 del Testo Unico,

nomina la Giunta Comunale, non può ignorarla. Né basterà assegnare ai consiglieri donne le deleghe consiliari essendo in proposito la normativa assai chiara.

Il problema della rappresentanza di genere per la lista “Esperienza ed Innovazione” poteva non sussistere se nessuna delle donne in lista fosse passata in Consiglio Comunale. Poiché la lista ha visto elette due consiglieri comunali donne, si ritiene che un posto in Giunta spetti di diritto ad una di loro.

Consapevoli, come abbiamo detto in premessa, che esistono diverse interpretazioni delle norme che regolano la materia, ci sentiremmo più tranquilli se, anche applicando il principio di cautela, venisse rispettata la rappresentanza di genere in Giunta in modo da non correre il rischio che gli atti adottati dalla Giunta nominata dal Sindaco corrano il rischio di essere invalidati/inficiati.”

Il Sindaco risponde di essere a conoscenza di questa normativa che peraltro è controversa e poco chiara. Afferma che è stata fatta questa scelta in accordo con le rappresentanze femminili, senza nessuna prevaricazione; conclude affermando che qualora il principio delle pari opportunità, divenga un preciso obbligo di legge, si provvederà a rivedere la composizione della Giunta.

Il consigliere Carrera Marina interviene ribadendo che la scelta dei componenti della Giunta è stata condivisa con le rappresentanze femminili; aggiunge inoltre che prima di assumere incarichi occorre riflettere e va considerata innanzitutto l’esperienza personale maturata.

IL CONSIGLIO COMUNALE PRENDE ATTO

Di quanto comunicato dal Sindaco in ordine alla composizione della Giunta Comunale e alla nomina del Vicesindaco.

Che la presente deliberazione è priva di contenuto dispositivo e viene redatta per far constatare agli atti l’avvenuta comunicazione.

Che la presente deliberazione verrà pubblicata all’albo pretorio on-line e sul sito istituzionale “Amministrazione trasparente”, Sotto-sezione di I° livello *Organizzazione* e sotto-sezione di II° livello *Organi di indirizzi politico-amministrativo*;

